

Sanità; Al "Cardarelli" operazioni più veloci e nuove assunzioni; Verdoliva

Comunicato - 23/12/2017 - Napoli - www.cinquerighe.it

Napoli. «Tra i più importanti obiettivi raggiunti dal Cardarelli, nell'ultimo anno e mezzo, c'è sicuramente la riduzione dei tempi di intervento sulla frattura del femore per gli over 65: siamo passati dal 6% all'80%. Analogo trend per i parti cesarei: viaggiavamo attorno a una percentuale oscillante tra il 46 e il 48% delle operazioni: negli ultimi mesi del 2017, siamo arrivati al 36%. Un risultato che veramente ci dà grande soddisfazione perché significa che la programmazione e la pianificazione delle strategie si stanno rivelando vincenti». Lo detto **Ciro Verdoliva**, Direttore Generale dell'AORN Cardarelli, in occasione della presentazione del nuovo portale web sulla sanità campana, «Salute... a tutti», diretto da **Salvatore Isaia**. Alla conferenza, che si è svolta stamattina nell'Aula Mediterraneo dell'Ospedale Cardarelli, sono intervenuti **Domenico Falco**, Presidente Corecom Regione Campania; **Bruno Zuccarelli**, Vicepresidente Ordine dei Medici di Napoli; **Teresa Rea**, Vicepresidente Ispasvi; e **Umberto Russo**, coordinatore di «Salute a tutti». «Sono stati mesi di impegno e di risultati - ha aggiunto Verdoliva - Ci è che abbiamo ottenuto può sembrare una magia, ma non lo è; frutto invece dell'analisi dei problemi e delle criticità che ci siamo trovati ad affrontare e delle soluzioni messe in campo». «Il "Centro Dafne-Codice Rosa", per aiutare le donne vittime di violenze di genere, è un ulteriore buon esempio - spiega il manager, alla guida dell'ospedale più grande del Sud Italia da circa un anno e mezzo -. E non dimentichiamo le prossime sessioni concorsuali per reclutare nuovi dirigenti medici, dirigenti medici di emergenza, dirigenti medici anestesisti». «A ci dobbiamo aggiungere i nuovi concorsi per i primari - spiega ancora -: 31 nuovi professionisti di eccezionale livello al lavoro già nei primi sei mesi del 2018, per un nuovo anno di assunzioni e nuova linfa e professionalità».

«Una corretta informazione in ambito sanitario - ha concluso - è un tema che sta a cuore al Cardarelli, dove nel bene e nel male le notizie vengono amplificate. Purtroppo nel male, perché le belle notizie non fanno notizia, come si dice. Il Cardarelli non si è mai sottratto alla comunicazione con il pubblico, ma anzi fornisce puntualmente informazioni, affinché le fonti siano corrette e l'informazione equilibrata».

Sull'importanza di avere un giornalismo di qualità in ambito sanitario, **Salvatore Isaia**, direttore editoriale di «Salute a Tutti», ha sottolineato come «nonostante la Rete dia molte possibilità per

